



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Salute e politiche sociali

Via Gilli n. 4 – 38121 Trento

T +39 0461 494171

F +39 0461 494159

pec dip.salute@pec.provincia.tn.it

@ dip.salute@provincia.tn.it

web www.trentinosalute.net

Spett.li Aziende fornitrici dei dispositivi medici

Spett.le

Azienda provinciale per i servizi sanitari
della Provincia autonoma di TrentoInteroperabilità Pitre

S128/2025/22.6-2022-3

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto:

PROCEDIMENTO DI RIPIANO PER IL SUPERAMENTO DEL TETTO DI SPESA PER I
DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 DI CUI ALL'ARTICOLO 9 TER,
COMMA 9 BIS DEL D.L. N. 78 DEL 2015

INFORMAZIONI INERENTI AL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DEL 25%

previsto dal decreto legge n. 95 del 30/06/2025,
convertito, con modificazioni, dalla legge n. 118 del 08/08/2025

Si comunica che l'art. 7 al comma 1 e al comma 1-bis del Decreto Legge n. 95 del 30/06/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 118 del 08/08/2025, prevede, per quanto di interesse, che *“Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9 -ter , comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9 -ter , comma 9 -bis , del medesimo decreto legge n. 78 del 2015. L'integrale versamento dell'importo di cui al primo periodo estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti. Decorso il predetto termine dei trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertano l'avvenuto*

versamento dell'importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9 -ter , comma 9 -bis , del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite. Fino al termine dell'accertamento di cui al terzo periodo e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, con riguardo alle aziende di cui al presente articolo, sono sospesi i termini di prescrizione, sono precluse nuove azioni esecutive e sono altresì sospese le eventuali azioni esecutive in corso. In caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo e dal secondo periodo del presente comma, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9 -ter, comma 9 -bis del decreto-legge n. 78 del 2015.

1-bis Alle aziende fornitrici di dispositivi medici che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, abbiano provveduto al versamento del 48 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9 -ter , comma 9 -bis , del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, gli importi, effettivamente versati, eccedenti la quota del 25 per cento di cui al comma 1 del presente articolo sono riconosciuti in detrazione rispetto a quanto eventualmente dovuto a titolo di ripiano dello scostamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni successivi al 2018, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.

Ciò premesso, si precisa che il pagamento delle quote del 25%, come riportate nell'elenco allegato al presente avviso, potrà essere effettuato mediante la generazione dell'avviso PagoPa (unico avviso cumulativo dei quattro anni oggetto di ripiano), accedendo alla pagina web cliccando sul link di seguito indicato:

<https://mypay.provincia.tn.it/pa/public/richiestaPagamentoSporadico.html?codIpaEnte=APSS&codTipo=9903>

Dovranno essere compilati tutti i campi dedicati:

- **Partita Iva dell'impresa** per la quale si effettua il pagamento;
- **Ragione sociale dell'impresa** per la quale si effettua il pagamento;
- **Importo dovuto:** andrà digitato manualmente l'importo da pagare (corrispondente alla somma degli importi dei quattro anni 2015-2016-2017-2018);
- **Indirizzo mail:** ai fini di ricevere ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Si rammenta che **dovrà essere generato un unico avviso di pagamento di importo pari alla somma dei singoli quattro anni, 2015, 2016, 2017, 2018**, come indicato nel citato elenco.

A seguito di avvenuto pagamento l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) provvederà ad emissione di nota di accredito della parte eccedente al 25% rispetto ai

documenti emessi a dicembre 2022; le note di accredito saranno rese disponibili nel cassetto fiscale delle imprese che hanno provveduto al pagamento.

Le aziende fornitrici che intendono altresì avvalersi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 9 del DL 34/2023, devono richiedere ad APSS i dati dell'ammontare dell'IVA sull'importo versato, allegando copia del versamento effettuato, mediante comunicazione alla casella di posta elettronica certificata apss@pec.apss.tn.it e per conoscenza alla casella di posta elettronica dedicata paybackDM@apss.tn.it.

Ai fornitori che hanno provveduto a pagare il 48% o il 100% si applicheranno le disposizioni di cui al sopra citato comma 1-bis art. 7 DL 95/2025, nonché i criteri attuativi di cui al decreto interministeriale da adottarsi, a norma del successivo comma 1-ter del predetto decreto legge, entro sessanta dall'entrata in vigore della legge di conversione. In ogni caso, ai fornitori che hanno pagato il 100%, sarà restituita la quota versata in eccedenza corrispondente al 52% degli importi iniziali di cui alla determinazione n. 13812 del 14 dicembre 2022.

Per ogni ulteriore dettaglio operativo o informazione che si rendessero necessari per dare seguito a quanto sopra esposto, si invita a contattare direttamente APSS tramite la casella di posta elettronica dedicata paybackDM@apss.tn.it.

La presente comunicazione, unitamente a tutta la documentazione/corrispondenza pregressa e futura inerente al procedimento, è pubblicata sul sito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento, al seguente link: <https://trasparenza.apss.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Fatturazione-elettronica-documenti/Ripiano-di-spesa-dei-D.M.-2015-2018>.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Antonio D'Urso -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee Guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato: importi dovuti procedura payback dispositivi medici 2015-2018.